

**GIORNATA
MISSIONARIA
MONDIALE**

2017



La messe è molta

VEGLIA MISSIONARIA
CATTEDRALE di CREMA
Sabato 21 Ottobre 2017





GUIDA: Benvenute! Benvenuti! Mentre il Coro Multietnico di Crema intona un canto tradizionale congolese, seguiamo la processione dei Continenti. Alcune persone porteranno e depositeranno davanti all'immagine del seminatore prodotti dei cinque Continenti a simboleggiare la ricchezza di una messe che non conosce confini e il nostro sentirci uniti a tutti i popoli in un abbraccio simbolico con i nostri missionari. I prodotti sono contenuti in cassette dipinte con i colori che tradizionalmente rappresentano i Continenti.

■ CANTO INGRESSO

GUIDA MUSICALE:

IL SEME (Claudio Chieffo)

1. Il Signore ha messo un seme nella terra del mio giardino, il Signore ha messo un seme nel profondo del mio mattino.
2. Io appena me ne sono accorto sono sceso dal mio balcone e volevo guardarci dentro e volevo vedere il seme.
3. Ma il Signore ha messo il seme nella terra del mio giardino, il Signore ha messo il seme all'inizio del mio cammino.
4. Io vorrei che fiorisse il seme, io vorrei che nascesse il fiore, ma il tempo del germoglio lo conosce il mio Signore.
5. Il Signore ha messo un seme nella terra del mio giardino, il Signore ha messo un seme nel profondo del mio mattino.

SALUTO DEL VESCOVO

Vescovo: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea: Amen.

Vescovo: Il Signore Risorto, che invia i discepoli fino ai confini della terra, sia con tutti Voi.

Assemblea: **Benedetto sia Dio che ci accompagna sempre dovunque ci sia fame e sete di pane e giustizia.**

Vescovo: Signore, siamo in cammino per ascoltare le tue parole. Apri il nostro cuore al mistero del Regno che vuoi costruire anche grazie a noi su questa terra. Aiutaci a rispondere con gioia alla sete più profonda che è in noi. Il cielo sopra di noi ci ricordi che siamo parte di un grande disegno di amore. Fa' che diventiamo annunciatori delle meraviglie che operi nella nostra vita. Per Gesù Cristo tuo Figlio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo.

Assemblea: Amen.

Vescovo: Carissime Sorelle e carissimi Fratelli, iniziamo questa Veglia con un gesto semplice ma che testimonia il nostro desiderio di non chiuderci nelle nostre sicurezze e di cercare davvero di essere quella Chiesa in uscita che da tempo ci chiede Papa Francesco.

APRIAMO LE PORTE DELLA CATTEDRALE!

E per rendere ancora più convincente questo gesto preghiamo con le parole dei nostri Fratelli del Marocco.

Assemblea:

**Bisogna partire, popolo di Dio!
Volevate fermarvi qui
nel caldo conforto di queste mura?
Volevate prendere dimora
nella casa di Dio?
Ma Dio non ha casa
non si imprigiona Dio
in una dimora fissa.
È sempre in movimento,
senza domicilio,
senza poltrona, né pantofole.
Questo è un accampamento provvisorio,
luogo di transito
dove Dio e gli esseri umani si fermano
prima di prendere il cammino.
Uscite popolo di Dio.**

**Siete un popolo migrante,
la vostra terra non è questa.
Siete un popolo in movimento,
sempre stranieri, mai residenti fissi,
gente in transito
verso un'altra dimora.
Uscite popolo di Dio,
andate a pregare in un altro luogo.
Il servizio sarà il vostro cantico,
Gesù sarà il celebrante...
Andate siete la casa di Dio,
pietre scolpite
ad immagine del suo amore.
Fuori vi aspettano, popolo di Dio,
e, ve lo assicuro, Dio esce con voi!
Amen.**

PRESENTAZIONE DELLA VEGLIA

LETTORE

“La messe è molta...” Poche parole che tuttavia hanno sempre suscitato in noi sentimenti contrastanti: delusione per un presente povero, sfiducia per un futuro oscuro, nostalgia per un passato glorioso.

La missione della Chiesa, ci dice il Papa nell'ultimo Messaggio per la Giornata Missionaria Mondiale, non è la diffusione di un'ideologia religiosa e nemmeno la proposta di un'etica sublime. Mediante la proclamazione del Vangelo, Gesù diventa sempre nostro contemporaneo e, attraverso la Chiesa, continua la sua missione di *Buon Samaritano*, curando le ferite sanguinanti dell'umanità, e di *Buon Pastore*, cercando senza sosta chi si è smarrito per sentieri contorti e senza meta. E grazie a Dio non mancano esperienze significative che testimoniano la forza trasformatrice del Vangelo.

È l'esperienza di tutti i nostri 53 missionari che da decenni, in ogni angolo del mondo, dedicano la loro vita a promuovere la riconciliazione, la fraternità e la condivisione.

È l'esperienza dei nostri *fidei donum*, testimoni di una fede e di un amore che non conoscono confini.

È l'esperienza di tutti noi sacerdoti, religiose, religiosi, laici. Siamo il Popolo di Dio in cammino, siamo il solco, la messe, il raccolto; siamo l'ampio gesto del seminatore che continua a lanciare lontano ogni tipo di seme, siamo il terreno che accoglie e custodisce.

È l'esperienza di tanti giovani, protagonisti il prossimo anno di un Sinodo straordinario, nei quali vi è una domanda su Dio e una ricerca di apertura a Lui che si manifesta in forme inedite e difficili da interpretare: nella profondità della loro coscienza vi è una tensione e un'inquietudine che rimane viva e che dobbiamo coltivare.

GUARDANDO LA MESSE



PRIMA TESTIMONIANZA

GUIDA: La missione della Chiesa stimola un atteggiamento di continuo pellegrinaggio attraverso i vari deserti della vita attraverso le varie esperienze di fame e sete di verità e di giustizia. La missione della Chiesa ispira una esperienza di *continuo esilio*, per fare sentire all'uomo assetato di infinito la sua condizione di esule in cammino verso la patria finale, proteso tra il “già” e il “non ancora” del Regno dei Cieli. (G.M.M. 2017)

Prima testimonianza: DON FRANCESCO.

■ CANONE

GUIDA MUSICALE: LAUDATE OMNES GENTES (Taizé)

**Laudate omnes gentes, Laudate Dominum.
Laudate omnes gentes, Laudate Dominum.**

SECONDA TESTIMONIANZA

GUIDA: Sono molti i giovani che offrono il loro aiuto solidale di fronte ai mali del mondo e intraprendono varie forme di militanza e di volontariato [...]. Che bello che i giovani siano “viandanti della fede”, felici di portare Gesù in ogni strada, in ogni piazza, in ogni angolo della terra! (G.M.M. 2017)

Seconda testimonianza: LAICI IN MISSIONE.

■ CANONE

TERZA TESTIMONIANZA

GUIDA: Madeleine Delbrêl, mistica dell'impegno, del sudore delle mani, del Vangelo e della fabbrica, della spiritualità di strada e della contemplazione profonda, ci aiuti a sentire la voce del mondo per immergerci come lei si immergeva in Dio. Ci aiuti a vedere nel volto dell'altro, del lontano, del diverso, il Volto crocifisso, il Volto risorto, che ci chiama a rialzarci, messaggeri di nuova gioia e di convinta fraternità.

Terza testimonianza: Madeleine DELBRÊL.

GUIDA: Preghiamo tra voci femminili e voci maschili.

Lettrice - Voci femminili: *O Signore,
che continuamente ci inviti a star svegli,
a scrutare l'aurora, a tenere i piedi nei calzari
e non nelle pantofole,*

Lettores - Voci maschili: fa' che non ci appisoliamo
sulle nostre poltrone, nei nostri anfratti,
nelle culle in cui ci dondola questo mondo,
ma attenti a percepire il mormorio
della tua voce
che continuamente passa tra le fronde
della vita e porta frescura e novità.

Lettrice - Voci femminili: *Fa' che la nostra sonnolenza non divenga
giaciglio di morte e - caso mai - scuotici
per star desti e ripartire sempre.*

Lettores - Voci maschili: E saremo contagiosi nella gioia.
Poiché le tue parole, mio Dio,
non son fatte per rimanere inerti
nei nostri libri, ma per possederci
e per correre il mondo in noi.
Permetti che, da quel fuoco di gioia
da te acceso, un tempo su una montagna,
da quella lezione di felicità,
qualche scintilla ci raggiunga,
ci investa e ci pervada.

Lettrice - Voci femminili: *Fa' che, come fiammella nelle stoppie,
corriamo per le vie della città
e fiancheggiando le onde della folla,
contagiosi di beatitudine e di gioia.*

■ CANONE

**Laudate omnes gentes, Laudate Dominum.
Laudate omnes gentes, Laudate Dominum.**

IL NOSTRO IMPEGNO



LETTORE: Dinanzi alle domande che emergono dal cuore dell'uomo e alle sfide che si levano dalla realtà, possiamo provare una sensazione di smarrimento. C'è il rischio che la missione cristiana appaia come una realtà che supera le nostre forze. Ma se contempliamo Gesù Risorto, che cammina accanto ai discepoli di Emmaus, la nostra fiducia può essere ravvivata. Che cosa fa Gesù? Non li giudica, percorre la loro stessa strada e, invece di innalzare un muro, apre una nuova breccia. Lentamente trasforma il loro scoraggiamento, fa ardere il loro cuore e apre i loro occhi, annunciando la Parola e spezzando il Pane. Allo stesso modo, il cristiano non porta da solo l'impegno della missione, ma sperimenta, anche nelle fatiche che Gesù cammina con lui, parla con lui, respira con lui, lavora con lui.

PROCESSIONE DEI GRUPPI MISSIONARI

GUIDA: I rappresentanti di alcuni Gruppi Missionari verranno in processione verso l'altare. Porteranno tra le mani una ciotola piena di semi, segno del loro impegno missionario, e la consegneranno nelle mani del Vescovo che a sua volta la farà depositare sull'altare. Durante la processione verrà reso noto al popolo presente quali frutti ha dato la semina di quei frutti all'interno della Comunità, cioè quali ricadute ha avuto l'impegno missionario.

■ CANTO

GUIDA MUSICALE:

L'UOMO NUOVO

**Dammi un cuore Signor,
grande per amare.
Dammi un cuore Signor,
pronto a lottare con te.**

1. L'uomo nuovo creatore della storia,
costruttore di nuova umanità.
L'uomo nuovo che vive l'esistenza,
come un rischio che il mondo cambierà.
2. L'uomo nuovo che lotta con speranza,
nella vita cerca verità.
L'uomo nuovo non stretto da catene,
l'uomo libero che esige libertà.
3. L'uomo nuovo che più non vuol frontiere,
né violenze in questa società.
L'uomo nuovo al fianco di chi soffre
dividendo con lui il tetto e il pan.



LETTORE

Nel brano del Vangelo che ascolteremo, ci colpisce il riferimento al numero degli apostoli, ci domandiamo, perchè quella precisazione?

Siamo abituati a pensare che le tribù di Israele erano dodici, come i cesti dei pani del miracolo della moltiplicazione, così gli apostoli.

Ma a questo invito rispondono in undici. Mancava Giuda.

Nella fede possiamo affermare che è Dio che perfeziona e completa ciò che manca. Ma vogliamo anche credere che quel dodicesimo apostolo mancante siamo noi, ciascuno di noi, tutti noi, a cui Dio consegna il mandato di annunciare la salvezza, nonostante le fragilità, fatiche, dubbi e reticenze.

■ ALLELUIA

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Dal Vangelo secondo Matteo - Mt 28, 16-20

Gli undici discepoli, intanto, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

RIFLESSIONE DEL VESCOVO

Al termine della riflessione un momento di silenzio con sottofondo musicale.



GUIDA

Dio non ha mani, usa le nostre, non ha occhi, vede con i nostri, non ha piedi cammina nei nostri. Dio è amore, e colma i nostri cuori, perchè possiamo vivere rispondendo al grido dei fratelli con quanto lui stesso ci ha donato: la vita, le mani, gli occhi, il cuore, la fede.

Accogliamo ora questo grido, facciamolo nostro e rispondiamo con tutto noi stessi, perchè, grazie al nostro sì, il mondo ritorni ad essere il giardino, la società ridiventi il grande villaggio, l'altro, il lontano, il diverso, lo sfruttato, l'isolato, ritrovi il sorriso della fraternità, dell'accoglienza, della pace.

**GUIDA MUSICALE: Eccomi, Eccomi, Signore io vengo,
Eccomi, Eccomi, si compia in me la tua volontà.**

LETTORE [testimoni nelle nostre realtà]

Signore, tu hai percorso le strade della tua terra annunciando, operando, guarendo. Hai bussato a cuori in cerca di verità e di luce.

Anche noi vogliamo percorrere le strade della nostra vita annunciando la gioia di appartenerti, facendo scelte di vita evangelica, donando ciò che abbiamo di più prezioso: la fede in te.

SIGNORE, MANDACI COME TUOI ANNUNCIATORI.

TUTTI:

**Eccomi, Eccomi, Signore io vengo,
Eccomi, Eccomi, si compia in me la tua volontà.**



LETTRICE [missionari]

Signore, i tuoi discepoli non hanno temuto di lasciare le rive del lago sicuro, per affrontare l'ignoto di altre terre, altri popoli, pur di far conoscere il tuo Vangelo. Anche noi vogliamo accogliere la tua chiamata, donare la nostra vita perchè altri l'abbiano in pienezza. Consacra la nostra vita all'annuncio del Vangelo e al servizio della carità fino all'estremo confine della terra.

SIGNORE, MANDACI COME TUOI MISSIONARI IN TERRE LONTANE.

**TUTTI: Eccomi, Eccomi, Signore io vengo,
Eccomi, Eccomi, si compia in me la tua volontà.**

LETTORE [stranieri]

Signore, tu hai imparato dalla cananea che non ci sono confini nel mondo, che l'amore vero vede e accoglie i volti, i nomi, le storie, e non il colore della pelle o la lingua. Anche noi vogliamo aprire le braccia, il cuore, la porta, la mensa, a quanti sono costretti a fuggire. Ci sentiamo responsabili delle cause che provocano questi nuovi esodi, delle ingiuste politiche dei muri e degli scarti, ma vogliamo essere garanti della nuova cultura dell'accoglienza e della fraternità.

**SIGNORE, MANDACI AI CONFINI DELL'OCCIDENTE
PER ESSERE TUA ACCOGLIENZA.**

**TUTTI: Eccomi, Eccomi, Signore io vengo,
Eccomi, Eccomi, si compia in me la tua volontà.**

LETTRICE [tratta]

Signore, le nostre strade sono segnate da presenze che ci fanno male, che ci umiliano e che spengono la dignità di tante donne e giovani vittime della tratta. Illumina gli occhi del cuore, perchè in quelle notti di paura, in quei volti disperati, in quel mercato di disgusto, diventiamo samaritani capaci di rialzare, di ridare dignità e speranza a quante e quanti non sperano più in una vita vera.

**SIGNORE, MANDACI SULLE STRADE PER DONARE NUOVO VOLTO
ALLE VITTIME DELLA TRATTA E DELLO SFRUTTAMENTO.**

**TUTTI: Eccomi, Eccomi, Signore io vengo,
Eccomi, Eccomi, si compia in me la tua volontà.**

LETTORE [parrocchie]

Signore, la tua Chiesa, sacramento di salvezza nel tempo e nella storia, tua famiglia in cui cresciamo nella fede e nell'umanità, ci chiama a rinnovare le nostre parrocchie e comunità. Vogliamo essere, nella tua e nostra Chiesa, nella tua e nostra famiglia di fede e carità, testimoni di speranza; vogliamo essere tuoi strumenti semplici ed umili, perchè la messe abbia coraggiosi operai del tuo Regno.

**SIGNORE, MANDACI, COME TUOI SEMINATORI E MIETITORI,
NELLA TUA CHIESA.**

**TUTTI: Eccomi, Eccomi, Signore io vengo,
Eccomi, Eccomi, si compia in me la tua volontà.**

CONCLUSIONE DEL VESCOVO

(Libero intervento del Vescovo al termine della Preghiera dei fedeli)

LA PAROLA DEL PAPA

LETTORE: La missione ispira una spiritualità di continuo esodo, pellegrinaggio ed esilio.

La missione della Chiesa è animata da una spiritualità di continuo esodo. Si tratta di «uscire dalla propria comodità e avere il coraggio di raggiungere tutte le periferie che hanno bisogno della luce del Vangelo».

(Esort. ap. Evangelii gaudium, 20).

La missione dice alla Chiesa che essa non è fine a sé stessa, ma è umile strumento e mediazione del Regno. Una Chiesa autoreferenziale, che si compiace di successi terreni, non è la Chiesa di Cristo, suo corpo crocifisso e glorioso.

Ecco allora perché dobbiamo preferire «una Chiesa accidentata, ferita e sporca per essere uscita per le strade, piuttosto che una Chiesa malata per la chiusura e la comodità di aggrapparsi alle proprie sicurezze» *(ibid., 49)*.

■ CANTO

GUIDA MUSICALE:

PADRE NUESTRO

*Durante il canto
ci teniamo per mano
in un GESTO DI PACE.*

**Padre nuestro Tú que estás
en los que aman la verdad,
haz que el Reino que por Ti se dio
llegue pronto a nuestro corazón,
y el amor que tu Hijo nos dejó,
ese amor, habite en nosotros.**

[Si recita la preghiera del Padre Nostro]

**En el pan de la unidad,
Cristo, danos tú la paz
y olvídate de nuestro mal,
si olvidamos el de los demás,
no permitas que caigamos en tentación
oh Señor, y ten piedad del mundo.**

CONSEGNA SIMBOLO DELLA VEGLIA

GUIDA: A questo punto ha luogo la consegna del simbolo di questa veglia Missionaria. Si tratta di un sacchetto decorato con fiori di carta o fibra naturale fatti a mano e provenienti da comunità della Thailandia e dalle Filippine, che contiene sementi (lenticchie e ceci) di Libera Terra, coltivati nei nostri terreni confiscati alle mafie. Continuiamo a seminare coniugando equità, giustizia e solidarietà. Semineremo così la futura messe!

■ CANTO

GUIDA MUSICALE:

TU SEI

(Paolo Spoladore)

Tu sei la prima stella del mattino,
Tu sei la nostra grande nostalgia,
Tu sei il cielo chiaro dopo la paura
dopo la paura di esserci perduti,
e tornerà la vita su questo mare. (bis)

**Soffierà, soffierà il vento forte della vita.
Soffierà sulle vele e le gonfierà di Te!
Soffierà, soffierà il vento forte della vita.
Soffierà sulle vele e le gonfierà di Te. (bis)**

Tu sei l'unico volto della pace,
Tu sei speranza nelle nostre mani,
Tu sei il vento nuovo sulle nostre ali,
sulle nostre ali... e soffierà la vita
e gonfierà le vele su questo mare. (bis)

RITI CONCLUSIVI



GUIDA: Ci avviamo ormai alla conclusione di questa Veglia. Prima però di tornare alle nostre case, rivolgiamo la nostra preghiera a Maria, madre dell'evangelizzazione. Ci aiuti la Vergine a dire il nostro "Sì", ci infonda il coraggio dei risorti, ci dia l'audacia di cercare nuove strade per far giungere a tutti la Buona Notizia di Gesù. Lo facciamo con le parole di un profeta di oggi: **don Tonino BELLO**.

PREGHIERA A MARIA

Lettrice: Santa Maria, Vergine del meriggio, donaci l'ebbrezza della luce.

Assemblea: Siamo fin troppo sperimentando lo spegnersi delle nostre lanterne, e il declinare delle ideologie di potenza, e l'allungarsi delle ombre crepuscolari sugli angusti sentieri della terra, per non sentire la nostalgia del sole meridiano.

Lettrice: Strappaci dalla desolazione dello smarrimento e ispiraci l'umiltà della ricerca. Abbevera la nostra arsura di grazia nel cavo della tua mano.

Assemblea: Riportaci alla fede che un'altra Madre, povera e buona come te, ci ha trasmesso quando eravamo bambini, e che forse un giorno abbiamo in parte svenduto per una miserabile porzione di lenticchie.

Lettrice: Tu, mendicante dello Spirito, riempi le nostre anfore di olio destinato a bruciare dinanzi a Dio: ne abbiamo già fatto ardere troppo davanti agli idoli del deserto.

Assemblea: Facci capaci di abbandoni sovrumani in Lui.

Lettrice: Tempera le nostre superbie carnali.

Assemblea: Fa' che la luce della fede, anche quando assume accenti di denuncia profetica, non ci renda arroganti o presuntuosi, ma ci doni il gaudio della tolleranza e della comprensione.

TUTTI: Soprattutto, però, liberaci dalla tragedia che il nostro credere in Dio rimanga estraneo alle scelte concrete di ogni momento sia pubbliche che private, e corra il rischio di non diventare mai carne e sangue sull'altare della ferialità.

BENEDIZIONE DEL VESCOVO

Vescovo: Carissime Sorelle, carissimi Fratelli, il Signore Gesù sappia farci testimoni della sua Parola in tutte le situazioni di vita, che ci troveremo ad affrontare e ci faccia sempre accogliere i nostri Fratelli e Sorelle, per farci sentire tutti dalla parte dei poveri. Lui che vive e regna nei secoli dei secoli. **Assemblea: Amen.**

Vescovo: Ci raggiunga, in ogni luogo e in qualsiasi strada del mondo, la benedizione di Dio Onnipotente, nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea: Amen.**

SALUTI E RINGRAZIAMENTI

■ CANTO FINALE

GUIDA MUSICALE:

DALL'AURORA IO CERCO TE (Balduzzi / Casucci)

**Dall'aurora io cerco te
fino al tramonto ti chiamo
ha sete solo di te
l'anima mia come terra deserta**

1. Non mi fermerò un solo istante
sempre canterò la tua lode
perché sei il mio Dio
il mio riparo
mi proteggerai
all'ombra delle tue ali.

Dall'aurora ...

2. Non mi fermerò un solo istante
io racconterò le tue opere
perché sei il mio Dio
unico bene
nulla mai potrà
la notte contro di me.

**Dall'aurora io cerco te
fino al tramonto ti chiamo
ha sete solo di te
l'anima mia come terra deserta
ha sete solo di te
l'anima mia come terra deserta**

■ CANTO

AVE MARIA

(Canto tradizionale congolese)



Tutti gli incontri si terranno al
Centro Giovanile San Luigi in via Bottesini 4, Crema

GUARDO ALTO

MIGRAZIONI: UN MONDO IN MOVIMENTO

24 ottobre 2017 • ore 20.45

Uno sguardo sul mondo

con **LUCIANO CARPO** (*Fondazione Migrantes – Diocesi di Vicenza*)

7 novembre 2017 • ore 20.45

Le migrazioni dall'Africa

con **RAFFAELE MASTO** (*Giornalista di Radio Popolare e di "Africa"*)

21 novembre 2017 • ore 20.45

Le migrazioni dal Medio Oriente

con **FARID ADLY** (*Giornalista libico, collabora con "Il Corriere della Sera"*)

28 novembre 2017 • ore 20.45

*Ius Soli e Ius Culturae:
un modo concreto di fare accoglienza*

a cura di **un esperto in diritto delle migrazioni**

